

■ ATTIVITÀ FORMATIVA E CONSULENZA ALLE AZIENDE

**Sicurezza, un percorso culturale:
l'approccio innovativo di SAEF**

L'AD CARNAZZI: "ANCORA TROPPI MORTI E INCIDENTI SUL LAVORO: PROPONIAMO UN CAMBIO DI PROSPETTIVA"

Oltre 500 vittime nei primi nove mesi del 2016, in calo rispetto all'anno precedente, ma non a sufficienza per definire il fenomeno sotto controllo. In Italia si muore ancora per lavoro: i dati ufficiali INAIL per il 2016 parlano di una strage continua che costa la vita a due persone ogni giorno. Da gennaio 2016 alla fine di settembre sono state 549 le persone, italiane e straniere, vittime sul lavoro nel nostro Paese. Il 93% di loro erano uomini con incidenza maggiore oltre i 55 anni di età. L'identikit delle vittime - nonostante un significativo calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (erano state 626 da gennaio a settembre 2015) - non è di conforto ad una tematica che ancora troppo spesso mette a repentaglio la sicurezza delle persone.

A LIVELLO LOCALE

Un fenomeno che si ripercuote anche a livello locale: nella nostra provincia, una delle più operose del territorio nazionale, nel primo trimestre del 2015 sono stati denunciati ben 51 infortuni non mortali sul lavoro ogni giorno lavorativo. Di fronte a questo quadro - in attesa che a giugno l'INAIL diffonda i dati ufficiali per quanto riguarda il 2016 - emergono approcc-



Con i corsisti SAEF spinge a considerare la sicurezza un valore assoluto per il benessere all'interno dell'azienda

ci nuovi per gestire la tematica: "È necessario passare dal concetto di sicurezza al concetto di percezione del rischio - spiega Paolo Carnazzi, amministratore delegato di SAEF Srl - bisogna agire su una formazione a 360 gradi che faccia leva sulla consapevolezza dei rischi e sulla responsabilità personale per aumentare il proprio grado di sicurezza in ogni situazione". SAEF - che oltre a svolgere attività formative tematiche è anche consulente di oltre 600

aziende per la gestione delle sicurezza sul lavoro - ha da tempo avviato un percorso culturale in materia: "Ai nostri corsisti - prosegue Carnazzi - non insegniamo soltanto i contenuti del decreto 81/2008, ma li spingiamo a considerare la sicurezza un valore assoluto, un elemento portante del benessere all'interno dell'azienda. Non possiamo adagiarci di fronte a numeri che, nonostante il calo, fanno emergere un fenomeno tremendamente drammatico

che ogni anno fa piangere migliaia di famiglie". Forse per questo la media SAEF fra infortuni e lavoratori "protetti" (un campione di 5500 persone che lavorano nelle imprese seguite dall'azienda bresciana) è di 18 volte inferiore alla media nazionale: "La sicurezza - conclude Carnazzi - è un percorso culturale oltre che operativo. È un impegno comune per un mondo lavorativo meno rischioso e con maggior benessere".

**51**

■ Nella provincia di Brescia, nel primo trimestre del 2015, sono stati denunciati 51 infortuni non mortali sul lavoro ogni giorno lavorativo

**18**

■ La media di infortuni nelle aziende seguite da SAEF è 18 volte inferiore alla media nazionale

L'AZIENDA | Nata nel 1996**Gruppo di primo piano nel contesto regionale**

Un'idea, la passione, tre ragazzi e un piccolo ufficio... era il 1996 e SAEF nasceva dallo spunto di tre giovani laureati alla ricerca di un modello per concretizzare il sogno di tante aziende che guardavano ai fondi europei come occasione unica di sviluppo e modernizzazione. Vent'anni dopo quell'azienda conta 34 collaboratori, oltre 100 docenti, ha gemmato altre due società e due sedi operative dove quei sogni, ogni giorno, diventano realtà per centinaia di aziende italiane.

FINANZA, FORMAZIONE E SICUREZZA

SAEF accompagna la realizzazione di questi sogni attraverso la propria divisione di finanza agevolata, eroga ogni anno oltre 11mila ore di formazione (dato 2016) su tutte le tematiche legate all'impresa e gestisce la sicurezza di oltre 600 aziende italiane con professionisti e tecnici di primaria e comprovata esperienza. Le due società gemmate, entrambe nel 2015, si occupano di mediazione creditizia e accesso al credito (SA Finance) e strategie energetiche per le imprese (AERE Srl). Un gruppo che occupa oggi un ruolo di primo piano nel panorama lombardo per i servizi alle imprese, ai professionisti e agli enti locali.



■ L'INIZIATIVA | A breve verrà avviato un dialogo con il mondo accademico per attestarne la validità scientifica

Un progetto sulla percezione del rischio

"IL VOLO DEL COLIBRÌ" COINVOLGE MILLE BAMBINI, PER AUMENTARE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ

Mille bambini di età compresa fra i 6 e i 10 anni, dieci istituti scolastici primari, 41 classi per un totale di 164 ore annue fra laboratori e testimonianze. Sono i numeri de "Il volo del Colibrì" progetto sulla percezione del rischio ideato da SAEF e condotto insieme ad ANMIL con l'appoggio di molte realtà economiche e istituzionali: da Guido Berlucchi a Redaelli, da Phoenix Informatica a Saottini Auto, dal Ro-



Ideato da SAEF Il progetto ha ottenuto un consenso molto ampio

Come si svolge
Alunni coinvolti in laboratori, testimonianze e giochi studiati ad hoc

tary (Club Brescia Franciacorta Oglio) all'ufficio della Consigliera di parità di Brescia, dalle fondazioni ai comuni, fino alle associazioni di categoria. Un

consenso molto ampio a sostegno di un approccio innovativo: la sicurezza non esiste, esistono piuttosto consapevolezza e responsabilità per aumentarne il grado.

LE CLASSI COINVOLTE

Il progetto prevede che ognuna delle 41 classi coinvolte (istituti pubblici e paritari dislocati su tutta la provincia) svolga tre ore di laboratorio con un formatore esperto di percezione del rischio e ascolti un'ora di testimonianza di una persona mutilata in seguito al lavoro. Fra ostacoli, prove, giochi appositamente studiati e percorsi, i bambini vengono seguiti durante tutta la loro crescita: iniziato con l'anno scolastico 2015/16,

il progetto si concluderà, nel 2018/19 con lo stesso campione di bambini, accompagnati dai 6 ai 10 anni.

GLI OBIETTIVI

Due gli obiettivi: studiare il comportamento di fronte ai rischi nella sua evoluzione durante la crescita e passare ai piccoli elementi concreti per la formazione di un grado di percezione crescente. Uno il sogno nel cassetto: validare modelli didattici per gli insegnanti da inserire nei POF affinché l'azione possa moltiplicarsi all'infinito. Per questo motivo verrà presto avviato un dialogo con il mondo accademico per attestarne la validità scientifica.

**CONCENTRATI
SUL TUO LAVORO****SCACCIAPENSIERI
SICUREZZA**

Scacciapensieri è un pacchetto di servizi studiato per garantirti un **Personal Safety Advisor** che ti aiuterà a **rispettare le norme** in materia di sicurezza sul lavoro, con **costi certi**, ridotti del **50%** e un'**assicurazione specifica** per la tua completa tutela.